

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
10	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	14/01/2019	<i>IMPRENDITORI CRISTIANI, IL BILANCIO DELL'ANNO</i>	2
21	Il Mattino di Padova	14/01/2019	<i>BREVI - ARZERGRANDE CONSORZIO DI BONIFICA LAVORI IN CORSO</i>	3
12	Il Sannio	14/01/2019	<i>L'ESPERIENZA DEL CONSORZIO NELL'USO DEL SATELLITE</i>	4
1	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	14/01/2019	<i>CONSORZIO DI BONIFICA IN BOLLETTA (PER FORTUNA) NESSUN AUMENTO</i>	5
12	La Tribuna di Treviso	14/01/2019	<i>MANUTENZIONE DEL CANALE BRIAN PARTONO LAVORI PER 60 MILA EURO</i>	6
23	L'Arena	14/01/2019	<i>MOSCATELLO, IL RISCHIO-ALLUVIONE QUI E' REALTA'</i>	7
35	Gazzetta del Sud - Ed. Reggio Calabria	13/01/2019	<i>ACQUA DELLA DIGA DEL MENTA IL CONSORZIO STA COI COMUNI</i>	9
32	In Primapagina	11/01/2019	<i>ASSEMBLEA. ORDINARIA DEL CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI (CIC)</i>	10
9	Settesere Qui - Bassa Romagna	11/01/2019	<i>CASTELLO I AL MULINO, SABATO 12, PRESENTAZIONE LIBRO AMADORI</i>	11
21	Il Nuovo Diario Messaggero	10/01/2019	<i>L'ATTIVITA' INFORMATIVA/FORMATIVA RIPRENDE CON IL LIBRO DI AMADORI</i>	12
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agenzianova.com	14/01/2019	<i>REGIONE: LEGA, CONSORZI BONIFICA NON POSSONO ESSERE MERCE DI SCAMBIO PER PRIMARIE PD</i>	13
	Cittametropolitana.fi.it	14/01/2019	<i>I CONSORZI DI BONIFICA DELLA TOSCANA VANNO AL VOTO</i>	14
	Gazzettadelsud.it	14/01/2019	<i>CIRO' MARINA, COLDIRETTI: SERVONO INTERVENTI URGENTI PER LE STRADE DEL VINO</i>	16
	Gonews.it	14/01/2019	<i>[TOSCANA] CONSORZI DI BONIFICA TOSCANI AL VOTO: DAL 2 AL 6 APRILE SI TERRANNO LE ELEZIONI</i>	18
	Iltirreno.gelocal.it	14/01/2019	<i>RIPRISTINATO IL FOSSO AL PARCO DELLE FONDERIE GHIMENTI E' SODDISFATTO</i>	21
	Salentoflash.it	14/01/2019	<i>RIUTILIZZO DEI RIFIUTI, IL PROGETTO DEL COMUNE DI NARDO' CONVINCE LA REGIONE</i>	24
	Salentoflash.it	13/01/2019	<i>NASCE IL COORDINAMENTO DAL BASSO PER LA CICLOVIA DELLACQUEDOTTO PUGLIESE</i>	26

Imprenditori cristiani, il bilancio dell'anno



COMANDO PROVINCIALE Delegazione dell'Ucid nella caserma dei pompieri

ASSOCIAZIONISMO

Tempo di bilanci di fine anno per l'attività dell'Ucid (Unione cristiana imprenditori e dirigenti) di Rovigo da parte del presidente Diego Chiarion e del segretario Marco Milani. «Nel 2018 - ricorda il segretario Milani - l'attività dell'associazione si è suddivisa tra visite aziendali, promozione del territorio e progetti di solidarietà. Le attività sono state circa una quindicina, con 10 visite aziendali a siti di tipo istituzionale (Vigili del Fuoco, Consorzio di Bonifica Adige Po, ospedale di Rovigo, alle piccole e medie realtà produttive del territorio polesano e limitrofo come la multinazionale Berco di Copparo.

DIGNITÀ DEL LAVORO

Ma è pure stato l'anno che ha visto l'Ucid confrontarsi sulle tematiche del rispetto della dignità umana nel mondo del lavoro, della sanità pubblica, nell'utilizzo delle risorse ambientali quali

l'acqua, bene comune. «La tecnologia abbinata al contenimento degli sprechi e l'ottimizzazione dei processi produttivi - osserva Milani - sono stati la tematica della visita all'azienda Viva-ver di Monselice. L'approfondimento delle, purtroppo, nuove povertà locali sono stati i temi trainanti dell'incontro con il prefetto Maddalena De Luca nella cena di fine anno sociale». «Un ulteriore e confermato traguardo raggiunto l'anno - sottolinea il presidente Chiarion - è stata la riconferma della partecipazione dei rappresentanti dell'Ucid di Rovigo. Particolare attenzione è stata posta a sostegno delle povertà nostrane, con la consegna di pacchi dono in collaborazione con il Gruppo Famila sempre attento e disponibile al sostegno dell'Ucid». Tra i temi più importanti trattati dall'Ucid, il riconoscimento e la valorizzazione della dignità dei lavoratori in un momento storico molto complesso per il settore occupazionale.

Giannino Dian

ARZERGRANDE Consorzio di bonifica lavori in corso

Continuano i lavori di manutenzione sul territorio da parte del Consorzio di bonifica Bacchiglione. Ora si sta provvedendo all'escavo dello scolo Acque Straniere. A Codevigo invece prosegue l'attività di ripristino della sponda dello scolo Altipiano, di modifica di una delle paratoie dell'impianto di Cambroso e la pulizia dell'idrovora di S. Margherita.



SANNIO ALIFANO

L'esperienza del Consorzio nell'uso del satellite

Ancora una volta i riflettori internazionali si accendono sulle iniziative intraprese dal Consorzio di Bonifica Sannio Alifano. L'esperienza intrapresa dall'ente nell'utilizzo delle immagini satellitari per l'individuazione delle aree illegalmente irrigate è oggetto della pubblicazione a cura della Commissione Europea, dell'Agenzia Spaziale Europea e Nereus (Network of European Regions Using Space Technologies) "The Ever Growing Use of Copernicus across Europe's Regions", una raccolta di articoli che documentano, per un pubblico non specializzato, l'esperienza nell'utilizzo dei dati e delle informazioni del satellite Copernicus.

L'articolo sintetizza i lavori eseguiti nell'ambito del progetto Diana - Eu H2020 - (Detection and Integrated Assessment of Non-Authorised water Abstractions using EO) per il rilevamento e valutazione integrata di prelievi non autorizzati mediante l'utilizzo dei dati di osservazione della Terra.

La mappatura delle aree irrigate è un'informazione di rilevante importanza per i gestori delle risorse idriche, sia al fine di pianificare un uso razionale quando le disponibilità sono limitate, sia per la prevenzione dei prelievi non autorizzati

dalle reti irrigue. Molti studi dimostrano che i dati di osservazione della terra sono un efficace strumento per la mappatura delle aree irrigate in ogni parte del mondo e a differenti scale spaziali (globali, regionali, locali). Obiettivo di questa tesi è la definizione di un'innovativa metodologia basata su dati di osservazione della Terra per la mappatura delle aree irrigate a scala locale in ambiente semi-arido.

L'assunzione di base è che, in condizione di deficit idrologico, tipiche degli ambienti semi-aridi, elevati trend di crescita culturale sono compatibili solo con il ricorso all'irrigazione. La metodologia utilizzata si basa su un innovativo approccio semi-automatico che utilizza due serie di acquisizioni multispettrali con differenti risoluzioni spaziali e temporali dei sensori Deimos e Rapid Eye. Il metodo è stato applicato per mappare le aree irrigate di una parte del comprensorio irriguo del consorzio di bonifica del Sannio Alifano situato nel sud Italia, caratterizzato da agricoltura irrigua (prevalenza di colture di mais, erba medica, alberi da frutta e colture orticole) e dimensione media delle parcelle di circa 2 ettari. I risultati hanno mostrato un'elevata accuratezza delle mappe ottenute.



AMBIENTE

S.O.S AMBIENTE

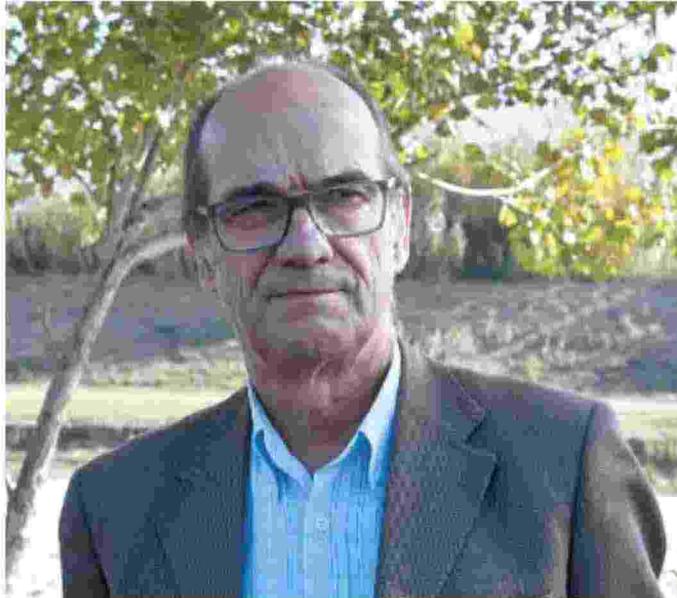
**Consorzio di bonifica
In bolletta (per fortuna)
nessun aumento**

**Bonifica, il contributo non aumenta
Approvato il bilancio del Consorzio**

■ A pagina 6

Interventi, stanziati 14 milioni. In aprile si rinnova l'assemblea

CRESCONO i lavori di manutenzione del territorio per la sicurezza idraulica, senza alcun aumento complessivo del tributo di bonifica. È questo il dato principale che emerge dal bilancio di previsione per il 2019 del Consorzio di Bonifica Toscana Nord, che l'assemblea dell'Ente ha approvato a larghissima maggioranza. Il Consorzio ha dato così il via libera al suo principale documento di programmazione economica. Ben 14 milioni di euro andranno per la manutenzione ordinaria di oltre 8.200 chilometri di reticolo idraulico. Inoltre, col suo piano triennale delle opere, gli uffici consortili hanno predisposto ben 177 milioni di euro di progetti straordinari, per opere dalle caratteristiche strutturali, che andrebbero a risolvere le problematiche idrauliche presenti sul territorio. «Abbiamo approvato un bilancio solido – sottolinea il presidente Ismaele Ridolfi – che l'amministrazione uscente lascia in eredità in vista delle elezioni consortili. In tutte le aree del comprensorio, crescono gli investimenti per la manutenzione del reticolo idraulico: che aumentano, complessivamente, di più di 800mila euro. Tutto ciò senza chiedere un euro in più ai consorziati: le risorse in più per i lavori, infatti, arrivano interamente da operazioni di gestione oculata, con risparmi di gestione e una maggiore equità contributiva, centrata con la revisione delle banche dati. Lo strumento del bilancio mira a farsi carico, coi mezzi che abbiamo a disposizione, di un fenomeno globale che non risparmia neppure il nostro territorio, come quello dei cambiamenti cli-



AL TIMONE Ismaele Ridolfi, presidente del Consorzio di Bonifica

L'ALLARME
Per fare fronte ai mutamenti climatici sarà aumentata la frequenza dei tagli

matici – prosegue Ridolfi –. Abbiamo avviato una serie di iniziative: l'aumento della frequenza dei tagli della vegetazione e il taglio delle piante in alveo; l'impegno crescente per la rimozione dei sedimenti al fine di ripristinare progressivamente le sezioni originarie di deflusso dei corsi d'acqua, ampliando quelle attuali. E pure

nel campo della distribuzione d'acqua a fini irrigui, abbiamo dato il via a progetti strutturali».

INTANTO, sono state fissate per sabato 6 aprile le elezioni per il rinnovo dell'assemblea del Consorzio, che resterà in carica dal 2019 al 2024. Si voterà dalle ore 9 alle 19, in decine e decine di seggi che saranno allestiti in tutto il comprensorio. Sarà possibile votare anche nella giornata di venerdì 5 aprile, allo stesso orario, esclusivamente nelle sedi consortili. Saranno più di 356mila i consorziati aventi diritto al voto: dalle urne sa-



Focus

Fra le priorità anche lo sviluppo di energie sostenibili

TRA LE priorità individuate dal bilancio, vi sono lo sviluppo delle energie rinnovabili e la tutela dell'ambiente: si investirà nella produzione dell'energia sostenibile (in particolare, idrica e solare), reperendo nuove risorse da investire sulla prevenzione dal rischio idrogeologico. Infine prosegue la collaborazione col mondo agricolo, associazioni e gruppi organizzati, che saranno al fianco del Consorzio nel presidio e cura di corsi d'acqua.

ranno eletti 15 rappresentanti, che andranno a far parte dell'assemblea. Potranno votare i proprietari di tutti gli immobili, ricadenti nel comprensorio di competenza: le persone, cioè, che pagano in contributo annuale di bonifica. Il sistema elettorale è articolato su tre sezioni, ognuna di esse elegge cinque rappresentanti. Dal sito dell'Ente (www.cbttoscaneanord.it) si può accedere agli elenchi degli aventi diritto al voto e scaricare il regolamento elettorale. Ogni consorziato può candidarsi, può sottoscrivere liste e può votare un candidato, solo relativamente alla propria sezione di appartenenza.

CESSALTO

Manutenzione del canale Brian Partono lavori per 60 mila euro

CESSALTO. Lavori di manutenzione del canale Brian a Cessalto «È da oltre 20 anni che non venivano fatti», spiega l'assessore all'ambiente Fabio Gabbana.

Inizieranno a breve i lavori di pulizia del letto e delle sponde del corso d'acqua che costeggia e attraversa il centro di Cessalto. «I lavori – dice Gabbana – interesseranno il tratto che parte dallo stadio comunale fino all'innesto con il canale Piavon». Un tratto di

circa 300 metri. I lavori si baseranno sul progetto presentato dall'associazione sportiva di pescatori di Cessalto, "San Marco", che aveva partecipato a un bando regionale riservato alle associazioni di pesca amatoriale senza però ottenere un finanziamento. «Ci siamo presi in carico il progetto. I lavori hanno un costo di 60 mila euro, 30 mila euro sono finanziati dalle nostre casse, il resto fortunatamente dalla Regione. I lavori ver-

ranno eseguiti dal Consorzio di bonifica del Veneto Orientale. L'inizio delle opere è previsto tra fine gennaio e i primi di febbraio, a seconda della situazione meteorologica. Al momento la marea è bassa», ha concluso Gabbana.

Il tratto di canale interessato alle operazioni di manutenzione viene utilizzato annualmente durante la tradizionale manifestazione di agosto "Luci sul Brian". —

Gloria Girardini



SOAVE. La famiglia Valentini solleva il problema delle condizioni dell'area, dove i vigneti sono stati sommersi a settembre e ancora si trovano pieni di materiale franato

Moscatello, il rischio-alluvione qui è realtà

«Dopo tanta siccità abbiamo paura di cosa può accadere se si ripeteranno le piogge torrenziali»

Il Valle Camilla è pericoloso: scorre vicino alle case

Paola Dalli Cani

Sos per località Moscatello da parte della famiglia Valentini: «A distanza di oltre quattro mesi il rivo Tremenalto (noto anche come Moscatello, ndr) è ancora in condizioni precarie e temiamo che un altro violento evento meteo possa peggiorare la situazione che stiamo vivendo dal primo settembre».

«Abbiamo vendemmiato in ginocchio», prosegue la richiesta, «perché i vigneti sono ancora sommersi da metri cubi di materiale franato dai versanti, e temiamo che possa ricapitare perché il rivo non ha capacità e abbiamo paura anche per la Valle Camilla che corre attorno alle nostre case».

È un appello in piena regola quello che si alza dalla famiglia Valentini, lo rivolgono insieme il padre Arsenio e i figli Giovanni e Silvano: abitano nella contrada Moscatello, ai piedi del versante di Fittà che

guarda a Montecchia di Crosara, e sono stati tra i più danneggiati dal disastroso nubifragio del primo settembre scorso.

«Siamo in un posto lontano, un po' dimenticati e abbiamo atteso pazientemente perché sapevamo che c'erano emergenze ben più gravi: ora, però, dopo una siccità così prolungata ci preoccupa il tipo di pioggia che dobbiamo attenderci e crediamo sia ora di risolvere anche i nostri problemi».

In piena emergenza sono stati il Consorzio di bonifica Alta pianura veneta e il Comune di Soave ad occuparsi della liberazione della Valle Camilla, questo il nome del corso d'acqua che era stato completamente ostruito da materiale franato dai versanti.

Materiale che è rimasto al Moscatello per mesi e che a breve l'Alta pianura recupererà.

È questo l'impegno che si è assunto il Consorzio in occasione di un sopralluogo scatu-

rito proprio dall'appello dei Valentini, alle prese col problema più complesso legato all'alto strato di terra che ancora ricopre buona parte dei 2.500 metri quadrati coltivati a Garganega.

«Un danno da oltre 17 mila euro», ricordano oggi i viticoltori facendo riferimento ai costi stimati per alleggerire i vigneti del materiale di deposito.

I Valentini guardano, però, allo scolo: «È tantissimo tempo che qui non passa nessuno e la valle (quella del Tremenalto, ndr) si è ridotta così», sottolinea Arsenio mostrando il corso d'acqua che scorre quasi a piano campagna.

Deposito in alveo, certo, ma c'è da dire che se gli argini naturali si intravedono appena, si vedono benissimo invece filari di vite ancorati lungo le fasce di rispetto.

I tecnici di Alta pianura muovono l'appunto, ma l'anziano Arsenio, i cui terreni lambiscono gli argini a valle, alza le mani e assicura: «Li

rimuoveremo a brevissimo così si potranno fare gli interventi».

In questo modo si creeranno le condizioni perché il Consorzio Alta pianura possa provvedere al ripristino e alla messa in sicurezza del piccolo scolo coinvolgendo, ovviamente, anche i proprietari dei terreni di monte e quelli confinanti.

Sarà un lavoro a quattro mani perché, replicando il primo intervento, dovrebbe concorrere anche il Comune di Soave nel collaborare alla rimozione del materiale di deposito che è stato tirato via e ammucciato nei pressi della Valle Camilla, corso d'acqua che quella notte esondò e rigurgitò allagando anche l'abitazione di Silvano Valentini.

Domani, proprio per questo, Alta pianura veneta e Comune di Soave effettueranno un sopralluogo congiunto così da iniziare la fase di ripristino attesa da mesi al Moscatello. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Domani
il Consorzio
Alta pianura
e il Comune
effettueranno
un sopralluogo**



Sopralluogo dell'Alta pianura veneta a Valle Tremenalto



I vigneti sommersi al Moscatello



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

Area Grecanica, nella richiesta di sfruttare l'invaso che ricade nei propri territori

Acqua della Diga del Menta Il Consorzio sta coi Comuni

Chieste opere compensative anti desertificazione

Giuseppe Toscano

MELITO

Il Consorzio di bonifica del Basso Jonio reggino ha deciso di affiancare i Comuni che chiedono di poter utilizzare l'acqua erogata attraverso la diga sul Menta. Sotto la presidenza di Giandomenico Caridi, il consiglio dei delegati ha deliberato di garantire il pieno sostegno alle rivendicazioni degli enti locali «preoccupati per le ricadute negative che saranno generate dalla progressiva diminuzione delle risorse idriche come conseguenza direttamente collegata alla realizzazione della diga». Nella delibera varata all'unanimità è fatto riferimento alla deliberazione del Comune di Condofuri del 27 ottobre scorso, con la quale è stato rappresentato «il grave disagio dovuto alla riduzione artificiosa del naturale flusso di acque nella fiumara Amendolea, aggravato dalla diminuzione del livello pluviometrico registrato dal 2015 per i fattori di siccità». Un doppio problema che inevitabilmente finirà col determinare un fenomeno di desertificazione.

Tra l'altro a metà dello scorso dicembre l'ente consortile aveva preso parte all'incontro di Bova Marina, sotto la presidenza del sindaco di Condofuri, Tommaso Iaria, alla presenza dei sindaci di Roghudi, Roccaforte del Greco, Palizzi, San Lorenzo, di un rappresentante della terna prefettizia bovese, e di due consulenti incaricati dal comune di Condofuri per le valutazioni tecniche e amministrative.

In quella sede era emersa l'unanime volontà di avviare un confronto con Regione, Sorical e Città Metropolitana «per definire la piattaforma di opere e interventi che riduca il danno a valle causato dalla realizzazione della diga». E il Consorzio che aveva manifestato la volontà di accogliere e sostenere «le legittime istanze dei Comuni dell'Area Grecanica che soffrono la penuria d'acqua specie nel periodo estivo».

Approvando la delibera in materia inoltre il Consorzio ha manifestato il preminente interesse «di assicurare la disponibilità irrigua dei propri impianti dell'Amendolea, al servizio dell'agricoltura della zona e in particolare modo per i fiorenti agrumeti». Tra le richieste avanzate: sollecitare il riversamento d'acqua nel periodo maggio-ottobre di ogni anno nella fiumara Amendolea di 200 litri/se-

condo e di 40 litri/secondo in quella della "La Verde" «sulla base del presupposto che negli ultimi anni le relative opere di presa hanno subito dei decrementi nella disponibilità idrica e anche al fine di rimpinguare le connesse falde acquifere»; ottenere lo sganciamento dell'acqua della fiumara Tuccio della zona sud di Reggio Calabria «che dovrebbe essere alimentata dalla rete del Menta, e conseguentemente aumentare la fornitura di acqua idropotabile per i Comuni di Motta San Giovanni, Montebello Jonico, Melito Porto Salvo, Roghudi e Bagaladi». Infine, il Consorzio chiede di poter partecipare agli incontri ancora da fissare con gli enti interessati «anche al fine di realizzare l'obiettivo del potenziamento degli impianti irrigui di proprietà consortile e sostenere l'esecuzione di opere compensative per i territori».



La richiesta I Comuni vogliono 200 litri/sec di acqua al giorno nell'Amendolea

Assemblea Ordinaria del Consorzio Irrigazioni Cremonesi (CIC)

Le entrate del Consorzio sono, per circa l'80%, costituite dai canoni per il servizio irriguo (€ 1.774.000,00)

A dicembre, l'Assemblea del Consorzio Irrigazioni Cremonesi ha approvato il Bilancio preventivo per l'esercizio 2019, con un aumento dello 0,9% del costo del Servizio di Somministrazione del Servizio Irriguo. È stato possibile limitare questo aumento, nonostante gli effetti inflattivi e congiunturali, nonché le nuove incombenze che dovranno essere affrontate nel 2019, in particolare, oltre alla fatturazione elettronica, l'obbligo di telemonitoraggio del Deflusso Minimo Vitale nelle nostre cinque traverse sui fiumi, **quattro sull'Oglio ed una sull'Adda**, che la Regione ha imposto doversi rilevare con cadenza ogni dieci minuti, ovviamente 'H24': un misura irragionevole per qualsivoglia misura idrologica. Il costo del nostro Servizio Irriguo - che si configura come rimborso delle spese proporzionato alla portata d'acqua contrattuale - si attesta ad un valore medio di € al l/s 32,60 che, con l'I.V.A. al 10%. Con un fabbisogno irriguo medio in tutto il comprensorio, dell'ordine dei 1,25 l/s x ha, il costo del nostro

servizio irriguo sarà mediamente di €/ha 37,57, pari a 3,13 €/Pertica Cremonese. Per le aziende agricole che traggono acqua direttamente dai nostri cavi, questo è il costo dell'acqua al campo; per le altre, a questa voce si sommano le altre spese dovute all'individuale situazione idrografica ed al soggetto interposto, così da comporre correttamente, azienda per azienda, la voce 'Costo dell'Irrigazione', parametro importante, se fosse disponibile per ragionare al meglio sul primo problema delle Irrigazioni Cremonesi! Nella Relazione introduttiva del Presidente, si sono illustrati l'andamento della scorsa Stagione Irrigua ed i principali fatti che coinvolgono il mondo delle 'cose d'acqua'. Il Consorzio Irrigazioni Cremonesi, con portata media disponibile di poco superiore ai 53.000 l/s, svolge il suo compito più importante nell'assicurare l'irrigazione diretta di oltre 60.000 ettari, costituendo una fondamentale realtà nell'economia cremonese. Fondato nel 1883 da Pietro Vacchelli, il Consorzio acquistò, dieci anni

dopo, il Condominio Pallavicino, dell'omonima nobile famiglia, che aveva intrapreso l'attività irrigua nel XVI secolo. Costituito da cinquantanove Comuni (attualmente cinquantadue), il Consorzio è governato dall'Assemblea che ogni cinque anni elegge il Consiglio di Amministrazione, del quale oggi fanno parte gli agricoltori: **Umberto Brocca (Presidente), Marco Benedini (Vice Presidente), Daniele M. Freri, Gianluigi Fiamenghi, Gianpietro Lena, Paolo Salomoni, Michele Zamboni**. Le Entrate del Consorzio sono, per circa l'80%, costituite dai canoni per il Servizio Irriguo (€ 1.774.000,00) e, per la parte rimanente, da proventi diversi, nella costante ricerca di contenere se non anche ridurre i costi in assoluto ed in particolare nella quota che pesa sul servizio irriguo.



CASTELLO | Al Mulino, sabato 12, presentazione libro Amadori

Anche col nuovo anno il Mulino Scodellino riprende la sua attività informativa/formativa grazie a una serie di eventi. Sabato 12 gennaio alle ore 16 sarà al mulino Dino Amadori che presenterà il suo libro *Anima e Coraggio* (la mia vita contro il cancro) edizioni Minerva. Il professor



Amadori oncologo, uno dei più importanti ricercatori nella lotta contro il cancro, ha costruito e diretto lo Ior e la Romagna che lotta contro il cancro. L'attività che il professore ha svolto consente di avvicinarci al male del secolo in modo più consapevole e più lieve. L'evento è organizzato dall'associazione Amici del Mulino Scodellino in collaborazione con lo Ior col patrocinio dell'amministrazione comunale, del Consorzio di bonifica e del Mulino Naldoni. Per informazioni: Rosanna Pasi 339/6487370.



Mulino Scodellino

L'attività informativa/formativa riprende con il libro di Amadori

Anche con il nuovo anno il mulino Scodellino riprende la sua attività informativa/formativa grazie ad un serie di eventi che hanno un obiettivo importante: farlo rivivere ovviamente in tempi e condizioni mutate, mentendo il suo fascino di luogo storico per eccellenza. Sabato 12 alle 16 sarà al mulino Dino Amadori e presenterà il suo libro *Anima e Coraggio (la mia vita contro il cancro)* edizioni Minerva. Il professor Amadori oncologo famoso del nostro territorio è uno dei più importanti ricercatori nella lotta contro il cancro, ha costruito e diretto lo Ior e la Romagna che lotta contro il cancro. Per alcuni di noi il professore è collegato a momenti difficili e pesanti della nostra vita personale e familiare, ma oggi può aiutarci ad avvicinarci al dolore in altro modo e in un luogo al mulino dove a suo tempo la malattia si subiva nella sua totalità. L'attività che il professore ha svolto ci consente oggi di avvicinarci al male del secolo in modo più consapevole e - se possibile - più lieve. Prodiggi dovuti alla visione e alla intelligenza di un uomo che venuto dalla montagna ha avviato un percorso umano e professionale di estremo interesse socio sanitario. L'evento è organizzato dall'associazione Amici del Mulino Scodellino in collaborazione con lo Ior con il patrocinio dell'amministrazione comunale, del Consorzio di Bonifica e del Mulino Naldoni. Per informazioni: Rosanna Pasi 3396487370; scodellino@gmail.com



NOTIZIARI LOCALI

- Nova Roma
- Nova Milano
- Nova Napoli
- Nova Torino

ANALISI

- Atlantide
- Mezzaluna
- Corno d'Africa

RUBRICHE

- Business News
- Speciale energia
- Speciale difesa
- Speciale infrastrutture

Le news di Nova gratis sul tuo sito

RASSEGNE STAMPA

- L'Italia vista dagli altri
- Finestra sul mondo
- Panorama internazionale
- Panorama arabo
- Visto dalla Cina
- Difesa e sicurezza
- Panorama energia

Mi piace questa Pa

CHI SIAMO

REGIONE

- Share
- Tweet
- Share
- G+
-

Regione: Lega, consorzi bonifica non possono essere merce di scambio per primarie Pd

Roma, 14 gen 16:54 - (Agenzia Nova) - "I consorzi di bonifica non possono essere merce di scambio per le primarie del Pd. Nicola Zingaretti la deve smettere! La possibile nomina dell'ex assessore regionale Sonia Ricci va scongiurata senza se e senza ma, perché non è accettabile che questi enti, in evidente difficoltà anche gestionali, come è emerso dal maltempo di fine anno, siano guidati da politici trombati invece che da manager competenti! I territori, a partire dal comparto agricolo, attendono risposte concrete dopo la tragedia della voragine sulla Pontina! Ci vuole una bella faccia tosta, come quella di Zingaretti, a pensare questo disegno fallimentare per i cittadini e produttivo solo per la candidatura del Presidente della Regione al congresso del Pd". Così, in una nota, il capogruppo della Lega in Regione Lazio Orlando Angelo Tripodi. (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

- 14 gen 15:46 - Regione: Quadrana-Califano, approvato Odg per messa in sicurezza teatro scuola Anguillara
- 14 gen 15:10 - Regione: Mattia-Minnucci-Ognibene, approvato Odg per risolvere questione porto Anzio
- 14 gen 13:57 - Regione: Ciacciarelli, da aula ok a odg per messa sicurezza strada collegamento di Settefrati con Basilica Pontificia di Canneto
- 14 gen 13:16 - Regione: Patané (Pd), approvato odg per fondo rotativo Ater
- 14 gen 16:59 - Regione: Patané (Pd), approvato odg per chiusura anello ferroviario

TUTTE LE NOTIZIE SU..

- GRANDE MEDIO ORIENTE
- EUROPA ORIENTALE
- AFRICA SUB-SAHARIANA
- ASIA
- AMERICHE

النشرة العربية

SPECIALI

- Nova alla Trident Juncture 2018
- Dieci anni di Kosovo
- La Croazia e l'Ue
- I vent'anni di Astana
- Nova in Azerbaijan
- Il Lazio ad Expo Astana
- L'amicizia fra Roma e Baku
- La Fyrom prova a ripartire
- Le relazioni Italia-Georgia
- Alfano in Tunisia

» TUTTI GLI SPECIALI «

Unione Europea



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Investiamo nel vostro futuro

PRIVACY POLICY



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)


Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca:

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo lun, 14 Gennaio

[Ambiente]

Redazione di Met



I Consorzi di Bonifica della Toscana vanno al voto

Dal 2 al 6 aprile si terranno le elezioni per il rinnovo dei sei organi consortili della Toscana



[\[+ZOOM\]](#)

Da Nord a Sud, i Consorzi di Bonifica della Toscana vanno al voto, con tante novità. Si terranno da martedì 2 a sabato 6 aprile, in tutta la Toscana, le elezioni per il rinnovo dei sei organi consortili regionali. Cinque giorni di votazione per dare ai cittadini la possibilità di scegliere i propri rappresentanti nella difesa dei territori dal rischio idrogeologico. Fa

eccezione solo il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord dove ci si potrà recare ai seggi solo due giorni, venerdì 5 e sabato 6 aprile.

Per quanto riguarda la modalità di voto, sarà possibile votare con orario continuato dalle 9 alle 19 nei vari seggi allestiti in Toscana. Grazie al voto elettronico e dato che si è consorziati in base alle proprietà di immobili e terreni e non alla residenza, in base alla nuova normativa regionale in materia si potrà votare ovunque nell'ambito del proprio Consorzio, indipendentemente dal Comune di residenza. Per questo, anche se ogni Comune avrà solo alcune date di voto (fra le cinque date indicate, sempre a eccezione del Consorzio 1 Toscana Nord), ogni cittadino potrà votare quando gli farà più comodo, scegliendo le sedi elettorali aperte nella giornata per lui più comoda, nel territorio del proprio Consorzio.

Le elezioni permettono di eleggere l'assemblea, organo fondamentale del Consorzio, che serve ad approvare gli atti fondamentali dell'ente (statuto, piano di classifica, piano delle attività di bonifica, bilanci, regolamenti interni), elegge il presidente e vigila sul suo operato. L'assemblea è composta da 28 membri, di cui 15 (ovvero il 53%) eletti con le elezioni consortili e 13 nominati da enti pubblici. Ai membri dell'assemblea non spetta alcun compenso.

«Le elezioni delle assemblee consortili – spiega il presidente di Anbi Toscana, Marco Bottino – sono un momento estremamente importante per l'autogoverno dei Consorzi di Bonifica, che i cittadini consorziati possono così controllare e gestire direttamente. Si tratta

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

Raggi, monete Fontana Trevi a Caritas

Trump, mai lavorato per la Russia

Amianto nelle navi, assolti 8 ammiragli

S&P meno ottimista di Governo, Pil

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta rapida



Offerte di lavoro



Incontro Domanda
Offerta di Lavoro
Trova C.P.I.

Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città

Città
Metropolitana

Comunicati
stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Newsletter

Met

di uno strumento estremamente importante e per questo seriamo che la partecipazione al voto possa aumentare rispetto al passato».

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito <http://bonificalvoto.toscana.it>

14/01/2019 16.09

Redazione di Met

[^ inizio pagina](#)

Sport

Non-profit

Tweet di @metfirenze

 Met Firenze
@metfirenze

Piantati a Capraia gli alberi di Natale veri consegnati al Comune Si trovano nel parco di via M. T. Calcutta sull'argine dell'Arno
bit.ly/2Fyk9cT



2h

 Met Firenze
@metfirenze

La vita è bella per Estella Caprotta, la nonna più longeva del Chianti Un compleanno speciale a Villa San Martino festeggiato con il sindaco Massimiliano Pescini e la direttrice Simona Masini. Da Buenos Aires a San Casciano, un percorso avventuroso e pie...

[Incorpora](#)

[Visualizza su Twitter](#)

 IL QUOTIDIANO
DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met

Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Paolo Ciulli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:
Michele Brancale

 [e-mail](#)



a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Comunicazione e Informazione

© COPYRIGHT E LICENZA D'USO | [INFORMAZIONI SUL SITO](#) | [CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ](#) | [PRIVACY](#)





Corruzione, nei guai avvocati e dipendenti di Riscossione Sicilia...



Messina, la Regione investe sulla Falce: soldi per la riqualificazione



Rifiuti, a Messina nuovi mezzi e cassonetti per la differenziata...



0 COMMENTI



STAMPA

DIMENSIONE TESTO

Economia

Home > Economia > Cirò Marina, Coldiretti: servono interventi urgenti per le strade del vino

L'APPELLO

Cirò Marina, Coldiretti: servono interventi urgenti per le strade del vino

di Margherita Esposito - 14 Gennaio 2019



L'appello-denuncia lanciato dai vitivinicoltori ciotani sullo stato disastroso della viabilità interpodereale, a seguito delle alluvioni registrate in zona da ottobre a novembre, ha trovato una sponda nella Coldiretti.

Il presidente regionale Franco Aceto, chiede alla Regione «interventi urgenti di messa in sicurezza nell'area di produzione del Cirò doc», proponendo di coinvolgere in questo piano straordinario il Consorzio di bonifica, al motto «non vanifichiamo il lavoro delle aziende vitivinicole».

Aceto suggerisce, come riporta la Gazzetta del Sud in edicola, «in regime di sussidiarietà, di coinvolgere attivamente il Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese, da noi già sentito, in una

Iscriviti alla Newsletter della Gazzetta del Sud.

 Ho letto l'[informativa sulla tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.**Iscriviti**

I più letti Oggi ▾



Dallo Stretto alla Rai, la storia di un giudice messinese che "salva" i figli dei boss



Dal taccuino alle chiavi inglesi: la storia di Simone Prestia, messinese alla Ferrari



Il pianista Francesco Nicolosi colpito da infarto durante un concerto a Messina: è fuori pericolo

programmazione e gestione di interventi per la riduzione del rischio idrogeologico, dotandolo di adeguate risorse economiche. Si tratta di una azione tenace e una impostazione – osserva – che è possibile replicare in altre aree della Calabria».

© Riproduzione riservata



Un messinese "genio" degli spot pubblicitari, Piero Lo Faro e "Italia che piace"



Sant'Agata di Militello, malore durante una gara di nuoto: 75enne in prognosi riservata

Commenta per primo la notizia

* Campi obbligatori

NOME *

E-MAIL *

COMMENTO *

Ho letto [l'informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

Aggiornami via e-mail sui nuovi commenti

Invia

TAG: [richiesta coldiretti strade del vino, strada del vino cirò](#)

Contribuisci alla notizia:



invia
foto o video



scrivi
alla redazione

Altre notizie



CRONACA

3

Santuario del Letto Santo, a Santo Stefano di Camastra pronto il bando per il restauro



CRONACA

24

Corruzione, nei guai avvocati e dipendenti di Riscossione Sicilia fra Messina e Catania

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).



#gonews.it®

Giornale Orario Toscana

lunedì 14 gennaio 2019 - 16:34



TOSCANA
HOME

EMPOLESE
VALDELSA

ZONA DEL
CUOIO

FIRENZE E
PROVINCIA

CHIANTI
VALDELSA

PONTERA
VOLTERRA

PISA
CASCINA

PRATO
PISTOIA

SIENA
AREZZO

LUCCA
VERSILIA

LIVORNO
GROSSETO

<< INDIETRO

Google Ricerca personalizzata



Consorzi di Bonifica toscani al voto: dal 2 al 6 aprile si terranno le elezioni

🕒 14 gennaio 2019 16:24 📍 Attualità 📍 Toscana

Facebook Twitter WhatsApp E-mail

Mi piace



Da Nord a Sud, i Consorzi di Bonifica della Toscana vanno al voto, con tante novità. Si terranno da martedì 2 a sabato 6 aprile, in tutta la Toscana, le elezioni per il rinnovo dei sei organi consortili regionali. Cinque giorni di votazione per dare ai cittadini la possibilità di scegliere i propri rappresentanti nella difesa dei territori dal rischio idrogeologico. Fa eccezione solo il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord dove ci si potrà recare ai seggi solo due giorni, venerdì 5 e sabato 6 aprile. Per quanto riguarda la modalità di voto, sarà possibile votare con orario continuato dalle 9 alle 19 nei vari seggi allestiti in Toscana. Grazie al voto elettronico e dato che si è consorziati in base alle proprietà di immobili e terreni e non alla residenza, in base alla nuova normativa regionale in materia si potrà votare ovunque nell'ambito del proprio Consorzio, indipendentemente dal Comune di residenza. Per questo, anche se ogni Comune avrà solo alcune date di voto (fra le cinque date indicate, sempre a eccezione del Consorzio 1 Toscana Nord), ogni cittadino potrà votare quando gli farà più comodo, scegliendo le sedi elettorali aperte nella giornata per lui più comoda, nel territorio del proprio Consorzio. Le elezioni permettono di eleggere l'assemblea, organo fondamentale del Consorzio, che serve ad approvare gli atti fondamentali dell'ente (statuto, piano di classifica, piano delle attività di bonifica, bilanci, regolamenti interni), elegge il presidente e vigila sul suo operato. L'assemblea è composta da 28 membri, di cui 15 (ovvero il 53%) eletti con le elezioni consortili e 13 nominati da enti pubblici. Ai membri dell'assemblea non spetta alcun compenso.

«Le elezioni delle assemblee consortili – spiega il presidente di Anbi Toscana, Marco Bottino – sono un momento estremamente importante per l'autogoverno dei Consorzi di Bonifica, che i cittadini consorziati possono così controllare e gestire direttamente. Si tratta di uno strumento estremamente importante e per questo seriamo che la partecipazione al voto possa aumentare rispetto al passato».

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito <http://bonificalvoto.toscana.it>

gonews.tv Photogallery



[Vinci] Leonardo precursore dei droni: ABzero vola sopra i luoghi della sua vita

Per la tua Pubblicità su:
#gonews.it
0571 700931
commerciale@xmediagroup.it



SEAT Ateca.
Fino a 5.500 €

SEAT

pubblicità

Sondaggio

Autovelox delle polemiche a Fucecchio, alzare il limite di velocità è la soluzione?

- Sì, 50 km/h sono pochi
- No, ne va in ballo la sicurezza

Vota

Vedi i risultati PollDaddy.com

LEGGI

Fonte: ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

Tutte le notizie di Toscana

<< Indietro

Taboola Feed



Il tuo stile ha bisogno di un upgrade? Scopri C3 Uptown!

Citroën | Sponsorizzato



Taglia le bollette Luce: confronta TUTTI i Fornitori

ComparaSemplice | Sponsorizzato



Azioni Amazon: come spendere 200€ e creare un...

forexexclusiv.com | Sponsorizzato



Scale di risalita: quanto sono costosi? Cerca ora

Offerte di Montascale | Link Sponsorizzati | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Million DAY **LOTTOMATICA.IT**

IN PIÙ, RICEVI ULTERIORI
7€ DI BONUS A SETTIMANA
PER LE 4 SETTIMANE SUCCESSIVE***

REGISTRATI

***bonus accreditato ogni lunedì per le successive 4 settimane dalla prima ricarica e spendibile nella settimana di accredito.

RADIO UFFICIALE

Radio Lady **clicca e Ascolta la Diretta**

Million DAY **LOTTOMATICA.IT**

IN PIÙ, RICEVI ULTERIORI
7€ DI BONUS A SETTIMANA
PER LE 4 SETTIMANE SUCCESSIVE***

REGISTRATI

***bonus accreditato ogni lunedì per le successive 4 settimane dalla prima ricarica e spendibile nella settimana di accredito.

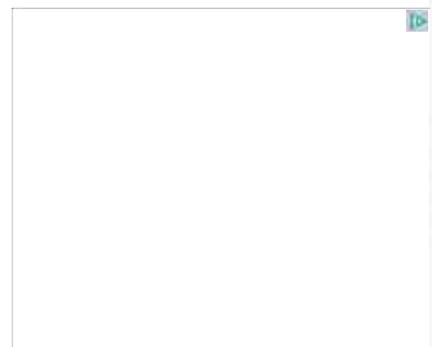
Empoli, previsioni meteo a 7 giorni

Italia > Toscana > Meteo Empoli

lun 14	mar 15	mer 16	gio 17	ven 18	sab 19	dom 20
4°C	-2°C	-1°C	5°C	5°C	3°C	-1°C
17°C	12°C	12°C	12°C	10°C	8°C	9°C

stampa PDF

Meteo Empoli



gonews.it
30.022 "Mi piace"

#gonews.it

Empoli | redazione@gonews.it | Tel. 0571 72249

Mi piace questa Pagina Scopri di più

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Codice abbonamento: 045680

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

[MENU](#)[ACCEDI](#)[ISCRIVITI](#)[SEGUICI SU](#)

IL TIRRENO

EDIZIONE
PISA

[NOI TIRRENO](#)[EVENTI](#) [NEWSLETTER](#) [LEGGI IL QUOTIDIANO](#) [SCOPRI DI PIÙ](#)[CAMBIA EDIZIONE](#)[HOME](#) [CRONACA](#) [SPORT](#) [TEMPO LIBERO](#) [TOSCANA ECONOMIA](#) [ITALIA MONDO](#) [DAGLI ENTI](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [METEO](#) [RISTORANTI](#) [ANNUNCI](#) [PRIMA](#)[SI PARLA DI](#) [INCENDIO MONTE SERRA](#) [PISA CALCIO](#) [SAPIENZA](#) [AEROPORTI](#)[Sei in:](#) [PISA](#) > [CRONACA](#) > [RIPRISTINATO IL FOSSO AL PARCO DELLE...](#)[ASTE GIUDIZIARIE](#)

DOPO IL DRAMMATICO INCENDIO

Ripristinato il fosso al Parco delle Fonderie Ghimenti è soddisfatto

di T. S.

13 gennaio 2019



CALCI. Un fosso più profondo e con argini rafforzati, capace di raccogliere al meglio l'acqua che, dopo l'incendio della fine dello scorso settembre, scenderà giù velocemente dai monti dopo ogni acquazzone.

Il sindaco di Calci, **Massimiliano Ghimenti**, esulta sul proprio profilo Facebook per la fine dei lavori di riprofilatura del fosso nella zona del Parco delle Fonderie, eseguito dal Consorzio di bonifica.

«Si tratta – spiega Ghimenti – di uno degli interventi eseguiti per arginare il rischio idraulico a causa dei danni enormi provocati dall'incendio dei Monti Pisani». Perché dopo la furia delle fiamme che ha tenuto un intero territorio col fiato sospeso, e che ha anche distrutto la vita di alcune persone, rimaste senza casa, è scattato il monitoraggio dei versanti dei Monti Pisani.

«A monte c'è il problema dei detriti che raccoglie la pioggia, portandosi dietro, mentre a valle c'è la criticità legata al fatto che, senza piante e senza vegetazione, le precipitazioni si riversano direttamente verso le case. «Per questo – prosegue Ghimenti – abbiamo alzato l'argine sul lato del Parco delle Fonderie, vicino alle abitazioni. Un modo per scongiurare il pericolo di allagamenti». Anche se, come tiene a ribadire Ghimenti «quando la pioggia cade in modo eccezionale non c'è opera che tenga. Diciamo che grazie agli interventi che stiamo facendo saremo in grado di tener fronte a grandi quantitativi d'acqua, ma non potremo mai far fronte a eventi eccezionali».

Infine,

Ghimenti ricorda che «tutti gli interventi di somma urgenza definiti insieme al Consorzio di bonifica sono stati ultimati e questo è sicuramente un bene per il



Appartamenti Castagneto Carducci Via Bologna, 15/17 - 101250

[Tribunale di Pisa](#)
[Tribunale di Lucca](#)
[Tribunale di Livorno](#)
[Tribunale di Grosseto](#)

[Visita gli immobili della Toscana](#)

NECROLOGIE



Marino Paganini
 Livorno, 13 gennaio 2019



Rossana Pellegrini
 Pietrasanta, 13 gennaio 2019



Manola Landi
 Livorno, 12 gennaio 2019



Barsacchi Marina
 Bibbona, 12 gennaio 2019



Sonia Ghezzi
 Livorno, 12 gennaio 2019



Neda Giampaoli
 Livorno, 12 gennaio 2019

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**



Appartamenti Grezzago via Cavour 60

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

nostro territorio, che sta cercando di rialzarsi dopo il drammatico incendio di settembre». —

T. S.

13 gennaio 2019

TrovaCinema

[Tutti i cinema »](#)

Scegli la città o la provincia

Solo città Solo provincia

Scegli

oppure trova un film

oppure inserisci un cinema

Cerca

tvzap la social TV

Seguici su 

STASERA IN TV



21:15 - 23:40
**La compagnia del cigno -
Stagione 1 - Ep. 5 - 6**



20:50 - 23:00
Roma - Entella



21:20 - 23:50
Lo stagista inaspettato



20:30 - 21:25
C.S.I. - Stagione 3 - Ep. 19

[Guida Tv completa »](#)

ILMIOLIBRO



Pubblica il tuo libro



POP...ulista

Forte
NARRATIVA

[Storiebreve](#)

[Premi letterari](#)

TrovaRistorante a Pisa

PROPOSTA DI OGGI

Centro Soggiorno Marino Santa Barbara

Viale Tirreno 68, 56128 Tirrenia (PI)

Scegli una città

Bientina

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

CERCA



RIUTILIZZO DEI RIFIUTI, IL PROGETTO DEL COMUNE DI NARDÒ CONVINCCE LA REGIONE

[BACK TO HOMEPAGE](#)
[SUBSCRIBE TO RSS FEED](#)

Breaking News Fortunae Flatus, il concerto dell'Ensemble presso il Teatro Comunale

settembre 13 18:26
2016

by redazione
0 Comments

[Print This Article](#)



In Puglia la strada del riutilizzo delle acque reflue è ormai tracciata e anche per il territorio di Nardò sembrano aprirsi confortanti scenari dal punto di vista ambientale, per quanto riguarda riduzione e tendenziale eliminazione degli sprechi della risorsa acqua, supporto all'agricoltura e tutela del mare. Anche il vertice che si è tenuto oggi a Bari tra i tecnici della Regione Puglia e i soggetti istituzionali fortemente interessati al tema del riutilizzo delle acque reflue, come il **Comune di Nardò**, conferma che la direzione intrapresa è quella di impegnarsi sul fronte del riutilizzo irriguo dei reflui.

Nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale (sezione Risorse Idriche) della Regione Puglia, il sindaco **Pippi Mellone**, l'assessore all'Ambiente **Graziano**

De Tuglie e il dirigente dell'Area Funzionale 1° **Nicola D'Alessandro**, hanno portato un progetto di affinamento delle acque reflue (già stilato per i finanziamenti della programmazione 2000/2006) ritenuto tecnologicamente molto avanzato e quindi perfettamente idoneo al nuovo "corso" dell'amministrazione regionale. Di fatto, una soluzione per il trattamento dei reflui a valle del depuratore esistente, dotato però di un modulo di affinamento, e per il convogliamento su reti irrigue. In più l'amministrazione comunale ha formulato una **proposta migliorativa** con l'aggiunta di un **impianto di fitodepurazione** della superficie di oltre 4 ettari cui dare vita su terreni di proprietà comunale attigui all'attuale depuratore. Peraltro, contestualmente i dirigenti e i tecnici del Consorzio di Bonifica dell'Arneo hanno illustrato un progetto, in linea di continuità logica con quello del Comune, che individua in due comprensori di sue reti irrigue, Agnano- Fachechi e Nanni (gli stessi individuati dal progetto del Comune), i siti per l'utilizzo del prodotto dell'affinamento delle acque. Di fatto, due proposte progettuali perfettamente sovrapponibili che il tavolo tecnico odierno ha ritenuto di notevole validità e che in pratica aumentano la convenienza degli agricoltori ad irrigare i loro campi. In particolare, per l'oggettivo vantaggio di veder quasi dimezzato il costo dell'acqua rispetto a quella estratta dal sottosuolo. Sebbene si tratti di una fase pienamente interlocutoria, per la Regione Puglia si tratta di due ipotesi utili e teoricamente finanziabili. Alla riunione ha partecipato anche il consigliere regionale neretino **Cristian Casili**.

Al termine della stessa, il sindaco Mellone, l'assessore De Tuglie e il dirigente D'Alessandro si sono recati per un **sopralluogo all'impianto depurativo Forcatella di Fasano** in compagnia dell'ingegnere Oronzo Santoro, responsabile della struttura. Forcatella è un esempio virtuoso di recupero e riutilizzo dei reflui e modello che l'amministrazione comunale di Nardò vorrebbe replicare sul proprio territorio.

*"Ho conferme dalla parte politica e oggi anche da quella tecnica – commenta il sindaco **Pippi Mellone** – che la direzione intrapresa e irreversibile è quella del riutilizzo dei reflui in agricoltura e non dello scarico degli stessi a mare. E questa è una importantissima acquisizione diciamo di carattere "culturale" che cambia le carte in tavola e che incassiamo. È evidente che la condotta e lo scarico a mare sono in antitesi con tutto questo. Le conclusioni cui si è giunti oggi, dunque, sono decisamente confortanti e ci fanno ben sperare. Se possibile, oggi siamo ancora più convinti e determinati a rifiutare lo scempio della condotta e dello scarico a mare dei reflui, anche se depurati".*



ITALO BEVILACQUA E FIGLI & C.
TRASLOCHI

Uff.: Viale Otranto, 63/a - LECCE
Ab.: Via L. Martucci, 4 - LECCE
Cell. 347.0828180 - 320.7544966 (Sonia)
Tel. 0832.366204 - Tel./Fax 0832.300087

I NOSTRI SERVIZI

- TRASPORTI TRASLOCHI
- PULIZIE CANTINE E SEMINTERRATI
- SERVIZIO DEPOSITO MOBILI
- NOLEGGIO ELEVATORE

TURCO SERVICE s.r.l.

Noleggio e trasporto per tutti
Turcoservicesr12018@gmail.com
cell: 3240930955
www.turcoservice.it

[f](#) [i](#)

@turcoservicesr1 turco_service srl



GIALLOROSSI, SEMPRE!

SOCIAL SALENTO FLASH

Follow @salentoflash



Mi piace



Condividi

Piace a 33 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

LEGGI GLI ULTIMI ARTICOLI

Fortunae Flatus, il concerto dell'Ensemble presso il Teatro Comunale di Novoli
Pronti per la 46esima edizione della Focara di Nardò
Giovani migranti, al via il progetto di inclusione You Matter
Nel carcere di Borgo San Nicola torna l'appuntamento

Comunicato Stampa



Tags acque reflue nardò pippi mellone

RELATED ARTICLES

[^ SCROLL BACK TO TOP](#)

- [Svicat, ecco i risultati del settimo turno](#) 0
- [Andare Oltre lascia il Coordinamento Provinciale per le Provinciali](#)
- [Tributi Consorzio di Bonifica Arneo: la Commissione Tributaria accoglie numerosi ricorsi degli agricoltori della CIA](#) 0

0 COMMENTS

[^ SCROLL BACK TO TOP](#)
[WRITE COMMENT](#)


No Comments Yet!

There are no comments at the moment, do you want to add one?

[Write a comment](#)

Only registered users can comment.

con la Festa della Befana

Palazzo Carafa: oggi l'insediamento del Commissario Sodano

POLITICA

MORE ARTICLES



Palazzo Carafa: oggi l'insediamento del Commissario Sodano

[Read Full Article](#)

CRONACA

MORE ARTICLES



Rubato il bambinello del presepe, gli agenti sulle tracce del ladro

[Read Full Article](#)

CULTURA

MORE ARTICLES



A Maria De Giovanni il riconoscimento appassionato di Mattarella: "A questa donna va il mio encomio personale"

[Read Full Article](#)

EVENTI

MORE ARTICLES



Fortunae Flatus, il concerto dell'Ensemble presso il Teatro Comunale di Novoli

[Read Full Article](#)



FEEL Housing
 Via Stazione 38/a - Carmiano (LE)
 mail: ingcentanze@alice.it



Villette indipendenti in classe A+ in Lecce vicinanza Vigili del Fuoco e in Viale della Repubblica

NASCE IL COORDINAMENTO DAL BASSO PER LA CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE

BACK TO HOMEPAGE
 SUBSCRIBE TO RSS FEED



Breaking News A Maria De Giovanni il riconoscimento appassionato di Mattarella: "A
 marzo 30 09:42 2015
 by redazione 0 Comments
 Print This Article



Una ciclovie per unire Valle d'Itria e Salento e offrire nuove prospettive di sviluppo turistico alla Puglia. È l'obiettivo del "Coordinamento dal Basso per la Ciclovie dell'Acquedotto Pugliese" che si è costituito nei giorni scorsi grazie a 30 diverse associazioni, enti e imprese dell'area jonico-salentina.

L'idea della Ciclovie dell'Acquedotto è più di un progetto. Anche se finora è stato realizzato un piccolo tratto (circa 10 chilometri tra Locorotondo a Ceglie Messapica), **in breve tempo il tracciato potrebbe contare su ben 110 chilometri**, dalla Valle d'Itria al Salento.

Infatti, lungo i tracciati delle condutture principali dell'Acquedotto, si potrebbero utilizzare le strade di servizio già realizzate o in fase di realizzazione. In questo modo si

realizzerebbe una **infrastruttura strategica per lo sviluppo del turismo sostenibile a costi notevolmente contenuti.**

Il progetto si inserisce nel più ampio disegno per la **realizzazione della Ciclovie dell'Acquedotto Pugliese** lungo tutto il suo itinerario narrativo, dalle sorgenti di Caposele (Avellino) a Santa Maria di Leuca. Ma ora la priorità è il **completamento della prima tratta della ciclovie**, dalla Valle d'Itria al Salento, collegando il tratto già realizzato con la viabilità di servizio del Consorzio di Bonifica dell'Arneo lungo il sifone leccese e con il tracciato del nuovo acquedotto del Sinni-lavori del terzo Lotto.

Per quanto riguarda quest'ultimo tratto (dal nuovo serbatoio di San Paolo, territorio del Comune di Salice Salentino, al serbatoio di Secli) **sono in corso attualmente lavori sulla condotta** e i Comuni interessati dal tracciato (Galatone, Nardò, Leverano, Veglie e Salice Salentino) hanno esplicitamente chiesto ad Acquedotto Pugliese la realizzazione della pista ciclabile.

Da Masseria Zanzara, invece, per ben 45 chilometri si sviluppa una strada di servizio del Consorzio di Bonifica dell'Arneo lungo il tracciato del Sifone Leccese, che prosegue in sede propria fino alla strada provinciale 115, fra i Comuni di Fragagnano e Monteparano. Qui si tratterebbe soltanto di mettere in sicurezza il percorso, già per la gran parte ciclabile, con qualche piccolo accorgimento oltre che con la segnaletica, soprattutto per gli attraversamenti.

Infine, l'ultimo tratto che collegherebbe il tracciato con la ciclovie realizzata in Valle d'Itria, dovrebbe essere progettato e realizzato ex novo. Si tratta di **circa 20 chilometri che unirebbero la viabilità di servizio dell'Arneo a Monte Fellone** (Villa Castelli), toccando Grottaglie e l'invaso Pappadai dell'Acquedotto Pugliese.

La realizzazione di tali interventi consentirebbe l'estensione del tracciato della Ciclovie per complessivi 93 chilometri, che andrebbero ad aggiungersi al tratto già realizzato lungo il Canale Principale da Locorotondo a Ceglie Messapica ed al tratto terminale interessato da progettazione esecutiva fino a Villa Castelli (in tutto 20 chilometri circa).

"Siamo convinti che questo progetto sia realizzabile in breve tempo e senza grandi spese, tenendo conto dei cantieri aperti dall'Acquedotto Pugliese", spiega **Cosimo Chiffi**, portavoce del coordinamento, "per questo faremo pressione affinché la Regione Puglia, con il suo Assessorato alla Mobilità, dia priorità a tali interventi, indirizzando la programmazione e le risorse degli enti di ordine inferiore (Comuni, Province, Gal) al completamento dell'opera e alla realizzazione di itinerari ciclabili di connessione a livello locale".

ITALO BEVILACQUA E FIGLI & C.
 TRASLOCHI
 Uff.: Viale Otranto, 63/a - LECCE
 Ab.: Via L. Martucci, 4 - LECCE
 Cell. 347.0828180 - 320.7544966 (Sonia)
 Tel. 0832.366204 - Tel./Fax 0832.300087

I NOSTRI SERVIZI
 TRASPORTI TRASLOCHI
 PULIZIE CANTINE E SEMINTERRATI
 SERVIZIO DEPOSITO MOBILI
 NOLEGGIO ELEVATORE

TURCO SERVICE s.r.l.

Noleggio e trasporto per tutti
 Turcoservicesrl2018@gmail.com
 cell: 3240930955
 www.turcoservice.it

@turcoservicesrl turco_service srl



SOCIAL SALENTO FLASH

Follow @salentoflash
 Mi piace Condividi Piace a 33 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

LEGGI GLI ULTIMI ARTICOLI

A Maria De Giovanni il riconoscimento appassionato di Mattarella: "A questa donna va il mio encomio personale"
 Muretti e furnieddhi, incontro dibattito questa sera alla chiesa di Santa Teresa a Nardò
 Vittorio Sodano, il Maestro dei Divi, lunedì a Martano

Il completamento in tempi brevi di una infrastruttura ciclabile di oltre 110 km dalla Valle d'Itria al Salento darebbe sostanza all'intero progetto della Ciclovía dell'Acquedotto, attualmente ancora limitata a poco più di 10 chilometri, consentendo un immediato rientro dell'investimento, così come dimostrano esperienze analoghe in Europa ed in Italia. Uno studio realizzato per la provincia di Trento ha stimato infatti in circa 100 milioni di euro all'anno gli introiti turistici generati dai suoi 400 chilometri di piste ciclabili (valore che si avvicina al costo sostenuto per la realizzazione di tali infrastrutture).

La realizzazione della Ciclovía, infine, è per il Salento una sfida verso un **modello di turismo sostenibile** che potrebbe stimolare l'appeal dell'intera regione per tutti quei viaggiatori interessati da sport all'aria aperta a diretto contatto con la natura (escursioni trekking, mountain bike, running, oltre che naturalmente cicloturismo).

Il Coordinamento dal Basso per la Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese come primo atto ha chiesto formalmente alla Regione Puglia e all'Acquedotto Pugliese un incontro per conoscere lo stato del progetto ed eventuali problemi, con l'obiettivo di garantire priorità all'opera nella programmazione degli enti e coerenza con altri interventi quali sostegno ad iniziative locali di valorizzazione/gestione e realizzazione di ciclovie e percorsi di connessione.

Anche per questo il Coordinamento dal Basso per la Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese rivolge un appello alle associazioni del territorio affinché facciano sentire la propria voce a sostegno del progetto per questa importante infrastruttura ciclabile. È possibile aderire al Coordinamento attraverso la sottoscrizione del documento o attraverso una specifica Lettera di Adesione.

Il portavoce del "Coordinamento dal Basso per la Ciclovía dell'Acquedotto Pugliese" è **Cosimo Chiffi**.



RELATED ARTICLES

^ SCROLL BACK TO TOP

- [Aperta la procedura per la concessione della gestione della ludoteca comunale negli spazi della villa](#)
- [FI, Paride Mazzotta esprime piena soddisfazione per l'indicazione di Poli Bortone candidata](#) 0
- [Corsi per sommelier a Lecce, al Grand Hotel Tiziano arrivano gli esperti delle bollicine](#) 0

0 COMMENTS

^ SCROLL BACK TO TOP
✍ WRITE COMMENT



No Comments Yet!

There are no comments at the moment, do you want to add one?

↩ Write a comment

Only [registered](#) users can comment.

Antonio Ornano domani a La Fabbrica8
LUPI IN VIAGGIO VERSO Ceglie: L'OBIETTIVO E' FARE 12

POLITICA

MORE ARTICLES



Pagliaro (FI): "Aeroporti di Puglia, atto dovuto la sostituzione del direttore generale, non basta però"

↩ Read Full Article

CRONACA

MORE ARTICLES



Rubato il bambinello del presepe, gli agenti sulle tracce del ladro

↩ Read Full Article

CULTURA

MORE ARTICLES



A Maria De Giovanni il riconoscimento appassionato di Mattarella: "A questa donna va il mio encomio personale"

↩ Read Full Article

EVENTI

MORE ARTICLES



Vittorio Sodano, il Maestro dei Divi, lunedì a Martano

↩ Read Full Article

OVEST MILANESE

DESTINAZIONI
POTRANNO PARTIRE I DIVERSI
LAVORI PROGRAMMATI A SCUOLE
EDIFICI PUBBLICI E STRADE

LE ZONE INTERESSATE
COINVOLTI DECINE DI MUNICIPI
DI LEGNANESE, MAGENTINO
E ABBIATENSE

-LEGNANO-

QUASI tre milioni e mezzo di euro per lavori di manutenzione e messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e strade di cui beneficeranno 44 Comuni della Grande Milano grazie al decreto del Ministero dell'Interno. Fra questi ce ne sono una trentina di Alto e Ovest Milanese. I fondi

FINANZIAMENTI A PIOGGIA A DISPOSIZIONE QUASI TRE MILIONI E MEZZO

Da Roma arrivano fondi ai Comuni del territorio

consentiranno ai Comuni di effettuare, entro maggio, le spese necessarie per opere di loro competenza. Centomila euro saranno sbloccati a 14 Comuni: Arese, Arluno, Baranzate, Bareggio, Bu-

sto Garolfo, Canegrate, Castano Primo, Cerro Maggiore, Cesate, Corbetta, Nerviano, Pero, Rescaldina e Sedriano.

Invece 70mila euro ciascuno sono assegnati alle Amministrazioni

di Pregnana, Robecco sul Naviglio, Rosate, San Giorgio, San Vittore, Turbigo, Vanzaghella, Vanzago, Villa Cortese, Vittuone, Arconate, Assago, Casorezzo, Cuggiono, Dairago, Inveruno,

Magnago, Marcallo con Casone, Motta Visconti, Pogliano. Infine 50mila euro andranno ad Albairate, Bernate, Boffalora, Buscate, Cusago, Mesero, Ossona, Robecchetto con Induno, Santo Stefano Ticino e Vermezzo. «Un segnale di attenzione per il territorio», commenta soddisfatto il vicecapogruppo leghista alla Camera Fabrizio Cecchetti.

Navigli in secca per le pulizie d'inverno



di GIOVANNI CHIODINI

-CUGGIONO-

A GIORNI inizierà l'asciutta del Canale Villoresi e dei Navigli. Si inizia il 28 gennaio con la ritenzione delle acque del Naviglio Grande. Il giorno successivo, di conseguenza, l'acqua calerà del Naviglio di Bereguardo e nel Pavese. Al Villoresi l'acqua verrà tolta l'11 febbraio mentre nella Martesana l'asciutta sarà dal 25 febbraio all'8 aprile. Quest'anno sarà un'asciutta protratta sino ai primi giorni di primavera: tornerà il 25 marzo nel Villoresi e nel Naviglio Grande, il giorno successivo nel

TRE MESI DI TEMPO
Si comincia il 28 gennaio
e si proseguirà fino
alla primavera inoltrata

Bereguardo e nel Pavese. Per il Villoresi, il Naviglio Grande e quello di Bereguardo questa sarà un'asciutta totale. «L'asciugatura dei canali è dettata dalla stringente necessità di effettuare sul reticolo dei canali dei lavori di manutenzione indispensabili e indifferibili - spiega il presidente Alessandro Folli -. Se, nel corso degli ultimi anni, il Consorzio è riusci-

to, grazie ad un'opportuna modalità di regolazione, ad operare con efficacia, mantenendo quasi sempre un livello minimo di acqua, per quest'anno un'analoga gestione non sarà purtroppo possibile, almeno sui canali citati».

Sul Grande sono in calendario lavori per il ripristino delle sponde e per la manutenzione straordinaria delle alzaie riguarderanno diversi comuni nell'asta più caratteristica del canale, sino ad Abbiategrasso (Albairate, Bernate Ticino, Boffalora, Cassinetta di Lugagnano, Cuggiono, Robecchetto con Induno e Robecco). Lavori che comporteranno una spesa di oltre

A CONTI FATTI
Più di un milione e 200mila
euro per gli interventi
su Grande e Villoresi

un milione 200mila euro. A Milano l'asciutta del Grande, oltre a permettere una serie di opere nei tratti a monte del canale, renderà attuabile un'azione di prevenzione della crescita delle erbe acquatiche, che hanno comportato negli ultimi anni, con il loro proliferare, considerevoli problematiche alla corretta gestione idraulica e alla conseguente disponibilità di

acqua. Sul Naviglio di Bereguardo, invece, sono previste opere di consolidamento spondale e di miglioramento della funzionalità ecosistemica del canale nei comuni di Ozzero, Morimondo e Casorate Primo, che verranno completate durante l'asciutta autunnale per un importo complessivo di oltre 400mila euro. Infine sul Villoresi, oltre al rifacimento di un tratto di canale a Gessate, dovrà essere effettuata in asciutta totale la consueta manutenzione degli organi di manovra e sostituzione delle paratoie danneggiate delle bocche derivate, oltre che la rimozione di piante cadute.

AL LICEO QUASIMODO DI MAGENTA | TECNICI DEI CALORIFERI INVIATI DALL'EX PROVINCIA

Guasto risolto, studenti finalmente al caldo nelle aule

-MAGENTA-

TUTTI in classe al Quasimodo. Sistemato il guasto che impediva ai termosifoni di riscaldare adeguatamente le aule dell'ala est della palazzina scolastica, non c'era più alcun motivo per gli studenti di astenersi dalle lezioni (o di restare a casa). I disagi dovuti al freddo che regnava nelle aule si erano registrati già prima di Natale, quando la temperatura esterna era cominciata a scendere in maniera considerevole. Disagi ac-

centuati alla ripresa delle lezioni, quando il riscaldamento era stato rimasto abbassato per diversi giorni per l'assenza di persone.

MA nonostante le segnalazioni inoltrate dall'amministrazione Città metropolitana, che ha in gestione gli edifici scolastici superiori, non si era mai attivata per sistemare il guasto. Giovedì, al secondo giorno di sciopero, c'è stato l'intervento dei tecnici di Città Metropoli-

tana, Comune e Asm che hanno subito trovato il guasto (una pompa che non funzionava a dovere) e sistemato il tutto, riportando nelle aule il calore regolare. Già nel tardo pomeriggio di giovedì nelle aule in questione la temperatura era incominciata a salire, raggiungendo i livelli standard. L'intervento è certamente una sistemazione tampone. L'edificio è vetusto ed è bisogno del rifacimento degli impianti. Ma la spesa non è di ben poco conto.

G.Ch.

**LA PROTESTA** Lezioni disertate per due giorni

Cerchi qualcosa? Scrivi qui

Ricerca personalizzata

iscriviti alla newsletter

Iscriviti

ITRADER.COM Prova a fare Trading CFD RICEVI 10.000€ CONTO DEMO

(https://go.itraderaffiliates.com/visit/?bta=36552&nci=6420&campaign=A-MILOR&utm_campaign=miorenteggio)

Borsa mi-Lorenteggio

(<https://www.mi-lorenteggio.com/borsa/>)

MI-LORENTEGGIO.com quotidiano.Online

Meteo mi-Lorenteggio

(<https://www.mi-lorenteggio.com/meteo/>)

Ultimo Aggiornamento: 13-01-2019 18:13:28

Updated on: 13-01-2019 18:13:28

Proverbio: La luna di Gennaio fa luce come giorno chiaro

English

f
v
G
in

CONSORZIO ETVILLORESI: TRA GENNAIO E FEBBRAIO L'ASCIUTTA PRIMAVERILE DEI CANALI

11-01-2019 18:55:24 pm

0 Commento (<https://www.mi-lorenteggio.com/2019/01/11/consorzio-etvilloresi-tra-gennaio-e-febbrailasciutta-primaverile-dei-canali/75416/#comments>)



Asciugatura totale per i Navigli Grande e Bereguardo a fine gennaio e, con febbraio, anche per il Villorresi. Previsti sul reticolo numerosi interventi

(mi-lorenteggio.com) Milano, 11 Gennaio 2019 – Tra poche settimane prenderanno avvio le asciugate dei canali, pianificate in regime totale, oltre che sul Canale Villorresi, sui Navigli Grande e Bereguardo, secondo quanto disposto dal calendario ufficiale dello scorso 10 dicembre. Come è noto, l'asciugatura dei canali è dettata dalla stringente necessità di effettuare sul reticolo lavori di manutenzione indispensabili e indifferibili. Se, nel corso degli ultimi anni, il Consorzio è riuscito, grazie ad un'opportuna modalità di regolazione, ad operare con efficacia, mantenendo quasi sempre un livello minimo di acqua, per l'anno appena apertosi un'analogia gestione non sarà purtroppo possibile, almeno sui canali citati.

Sul Naviglio Grande i lavori in programma per il ripristino delle sponde e per la manutenzione straordinaria delle alzaie riguarderanno diversi Comuni (Albairate, Bernate Ticino, Boffalora sopra Ticino, Cassinetta di Lugagnano, Cuggiono, Robecchetto con Induno e Robecco sul Naviglio) per oltre 1.200.000 €.

ASD Anticiclone
OPEN DAY
ALLENAMENTO CALCIO ADULTI
Lunedì 21 Gennaio
ore 20-22
presso FICB Via Ovesto 22 Milano
Campo 4 7 all'aperto
Info al email: info@anticiclone.it
per il calcio

Ultime Notizie



INCENDI BOSCHIVI. FORONI: CODICE ROSSO SU LARIO, VERBANO, BREMBO, SERIO-SCALVE, SERIO-SEBINO, MELLA-CHIESE, GARDA, PEDEMONTANA

TURISMO LOMBARDIA, ON LINE IL BANDO PER I PICCOLI BORGHI. MAGONI: VALORIZZARE LE 'BELLEZZE' MENO CONOSCIUTE

#BATTISTI, PRESIDENTE FONTANA: COSI' SI RAFFORZA FIDUCIA IN ISTITUZIONI. LOMBARDI VICINI AI FAMILIARI DELLE VITTIME



CONSIGLIO COMUNALE MILANO: I DATI DELL'ATTIVITÀ DEL 2018



MONUMENTALE. L'ASSOCIAZIONE POLIZIA LOCALE IN CAMPO PER LA TUTELA DEL "MUSEO A CIELO APERTO"



MILANO. VIA ARQUÀ, DEGRADO E SOVRAFFOLLAMENTO IN UN BILOCALE CHE OSPITAVA DIECI STRANIERI



Privacy & Cookies Policy



Eastpak Ciera Suede

Ann. Lo zaino giusto sarà il tuo fidat viaggio per gli anni a venire

Eastpak

Scopri di più

A **Milano** l'asciutta del **Naviglio Grande**, oltre a permettere una serie di opere nei tratti a monte del canale, renderà attuabile un'azione di **prevenzione della crescita delle erbe acquatiche**, che hanno comportato negli ultimi anni, con il loro proliferare, considerevoli problematiche alla corretta gestione idraulica e alla conseguente disponibilità di acqua.

Il Consorzio ha già preso, con largo anticipo, contatti con gli uffici comunali per concordare un incontro tecnico sul tema. ETVilloresi è naturalmente disponibile alla massima collaborazione per **limitare il più possibile gli effetti dell'asciutta**, in particolare in prossimità della **Darsena** e in generale in **centro città**, e per supportare l'eventuale programmazione di **iniziative di**

f **comunicazione rivolte alla cittadinanza.**

t Sul **Naviglio di Bereguardo** invece sono previste opere di consolidamento spondale e di miglioramento della funzionalità ecosistemica del canale nei Comuni di Ozzero, Morimondo e Casorate Primo, che verranno completate durante l'asciutta autunnale per un importo complessivo di **oltre 400.000 €**. Infine sul **Villoresi**, oltre al **rifacimento** di un tratto di canale in **Comune di Gessate (MI)**, dovrà essere effettuata in **asciutta totale** la **consueta manutenzione** degli **organi di manovra** e **sostituzione delle paratoie danneggiate delle bocche derivate**, oltre alla **pulizia dei sifoni**, ad una **verifica delle ture** di Arconate, Parabiago, Garbagnate e Monza e alla **rimozione di piante cadute** e di **materiale di risulta**, depositato sul fondo.

G Anche sul **Naviglio Martesana** è previsto un intervento per il recupero strutturale di sponda, in Comune di **Vaprio d'Adda (MI)** presso la locale centrale idroelettrica, dal valore di circa **100.000 €**. Il tratto di sponda interessato dall'opera è però talmente esiguo da consentire lo svolgimento dei lavori in regime di **asciutta parziale**. Il **Naviglio Martesana**, come ormai accade da diversi anni, non verrà quindi prosciugato completamente, nel pieno rispetto degli equilibri ambientali.

in Redazione

Correlati

E' MILANO IL CENTRO EUROPEO DEI CANALI STORICI
(<https://www.mi-lorenteggio.com/2018/11/23/e-il-centro-europeo-dei-canalistorici/71768/>)
23 Novembre 2018
In "Ambiente"

VIA LIBERA AL PIANO NAZIONALE INVASI: AL CONSORZIO ETVILLORESI VANNO 20 MILIONI DI EURO
(<https://www.mi-lorenteggio.com/2018/12/10/via-libera-al-piano-nazionale-invasi-al-consorzio-etvilloresi-vanno-20-milioni-di-euro/73165/>)
10 Dicembre 2018
In "Ambiente"

Successo per la settima edizione della Gran Fondo del Naviglio Grande - VIDEO E FOTO
(<https://www.mi-lorenteggio.com/2018/09/08/su-per-la-settima-edizione-della-gran-fondo-del-naviglio-grande2325/2325/>)
8 Settembre 2018
In "Abbategrasso"

Grave incidente sulla Milano-Meda, un morto



Notizie piu' lette

SALUTE. AL VIA DOMANI LA SETTIMANA DEDICATA ALLE PERSONE CON DISABILITÀ

Corsico. Grave incidente stradale lungo la Nuova Vigevanese, feriti

Corsico. Dopo 20km di fuga lungo la Tangenziale Ovest, braccato e arrestato dalla Squadra Volante e Polstrada - FOTO

CHIUSURA PARZIALE DELLA TANGENZIALE OVEST DI MILANO DAL 10 DICEMBRE 2018

Un nuovo comandante della Polizia locale per Rozzano

venerdì 11 gennaio - Cantata anarchica per Fabrizio De André a Milano, Roma, Torino, Bologna e Parigi

PROLUNGAMENTO M4 A CORSICO, TREZZANO E BUCCINASCO: ENTRO FEBBRAIO 2019 LA CONCLUSIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ'

(/#facebook) (#twitter)
(/#google_plus) (#whatsapp)

(<https://www.addtoany.com/share?url=https%3A%2F%2Fwww.mi-lorenteggio.com%2F2019%2F01%2F11%2Fconsorzio-etvilloresi-tra-gennaio-e-febbraio-lasciutta-primaverile-dei-canali%2F75416%2F&title=CONSORZIO%20ETVILLORESI%3A%20TRA%20GENNAIO%20E%20FEBBRAIO%20L%E2%80%99ASCIUTTA%20PRIMAVERILE%20DEI%20CANALI>)



Piace a 12 amici



Privacy & Cookies Policy

Lunedì 14 gennaio 2019

www.ticinonotizie.it



Home/News/Villoresi: tra gennaio e febbraio l'asciutta primaverile dei canali

Villoresi: tra gennaio e febbraio l'asciutta primaverile dei canali

Asciugatura totale per i Navigli Grande e Bereguardo a fine gennaio e, con febbraio, anche per il Villoresi. Previsti sul reticolo numerosi interventi

Redazione 3 giorni ago

MILANO – Tra poche settimane **prenderanno avvio le asciugate dei canali**, pianificate in regime **totale**, oltre che sul **Canale Villoresi**, sui **Navigli Grande** e **Bereguardo**, secondo quanto disposto dal calendario ufficiale dello **scorso 10 dicembre**. Come è noto, l'asciugatura dei canali è dettata dalla **stringente necessità di effettuare sul reticolo lavori di manutenzione indispensabili e indifferibili**. Se, nel corso degli ultimi anni, il Consorzio è riuscito, grazie ad un'opportuna modalità di regolazione, ad operare con efficacia, mantenendo quasi sempre un livello minimo di acqua, per l'anno appena apertosi un'analogha gestione non sarà purtroppo possibile, almeno sui canali citati.



Sul **Naviglio Grande** i lavori in programma per il ripristino delle sponde e per la manutenzione straordinaria delle alzaie riguarderanno diversi Comuni (**Albairate, Bernate Ticino, Boffalora sopra Ticino, Cassinetta di**

Lugagnano, Cuggiono, Robecchetto con Induno e Robecco sul Naviglio) per oltre 1.200.000 €. A **Milano** l'asciutta del **Naviglio Grande**, oltre a permettere una serie di opere nei tratti a monte del canale, renderà attuabile un'**azione di prevenzione della crescita delle erbe acquatiche**, che hanno comportato negli ultimi anni, con il loro proliferare, considerevoli problematiche alla corretta gestione idraulica e alla conseguente disponibilità di acqua.

Il Consorzio ha già preso, con largo anticipo, contatti con gli uffici comunali per concordare un incontro tecnico sul tema. ETVilloresi è naturalmente disponibile alla massima collaborazione per **limitare il più possibile gli effetti dell'asciutta**, in particolare in prossimità della **Darsena** e in generale in **centro città**, e per supportare l'eventuale programmazione di **iniziative di comunicazione rivolte alla cittadinanza**.



Sul **Naviglio di Bereguardo** invece sono previste opere di consolidamento spondale e di miglioramento della funzionalità ecosistemica del canale nei **Comuni di Ozzero, Morimondo e Casorate Primo**, che verranno completate durante l'asciutta autunnale per un importo complessivo di **oltre 400.000 €**. Infine sul **Villoresi**, oltre al **rifacimento** di un tratto di canale in **Comune di Gessate (MI)**, dovrà essere effettuata in **asciutta totale** la **consueta manutenzione** degli **organi di manovra e sostituzione delle paratoie danneggiate delle bocche derivate**, oltre alla **pulizia dei sifoni**, ad una **verifica delle ture** di Arconate, Parabiago, Garbagnate e Monza e alla **rimozione di piante cadute** e di **materiale di risulta**, depositato sul fondo.

Anche sul **Naviglio Martesana** è previsto un intervento per il recupero strutturale di sponda, in Comune di **Vaprio d'Adda (MI)** presso la locale centrale idroelettrica, dal valore di circa **100.000 €**. Il tratto di sponda interessato dall'opera è però talmente esiguo da consentire lo svolgimento dei lavori in regime di **asciutta parziale**. Il **Naviglio Martesana**, come ormai accade da diversi anni, non verrà quindi prosciugato completamente, nel pieno rispetto degli equilibri ambientali.